

UNITA' PASTORALE DEL REDENTORE
Chiesa Prepositurale San Marco di Gardone V.T. (BS)

Ricordando Mons. Giuseppe Borra

*"La musica è la lingua dell'anima
con cui l'uomo parla a Dio"*

SABATO 31 OTTOBRE 2026 - ORE 20:45

CONCERTO PER CORO E ORGANO



CORO CITTA' DI DESIO

Enrico Balestrieri, direttore

Riccardo Villani, organo

PROGRAMMA

Antonio Vivaldi (1678-1741)

Gloria dal Gloria in Re maggiore, RV 589

Tomás Luis de Victoria (1548-1611)

Ave Maria

John Tavener (1944-2013)

Mother of God, here I stand

William Henry Monk (1823-1889)

Abide with me

James Moore

An Irish Blessing

Edward Elgar (1857-1934)

As torrents in summer

Antonio Vivaldi

Domine Fili unigenite dal Gloria RV 589

Felix Mendelssohn Bartholdy (1809-1847)

Preludio e Fuga in Sol maggiore op.37 n.2 (per organo solo)

Sergej Rachmaninov (1873-1943)

Bogoroditse Devo (Ave Maria)

Maurice Duruflé (1902-1986)

Notre Père

Théodore Dubois (1837-1924)

Toccata in Sol maggiore dai Douze Pièces (per organo solo)

G. F. Händel (1685-1759)

And the Glory of the Lord - Hallelujah dal Messiah, HWV 56

Coro Citta' di Desio

Il Coro Citta' di Desio e' stato fondato nel 1987 da Enrico Balestrieri, che ne e' tuttora il direttore. Numerosi i concerti sul territorio partecipando a rassegne corali e concerti in Duomo, a Sant'Ambrogio e a San Marco a Milano. Nel 2007 il Coro Citta' di Desio e' stato insignito dell'onorificenza della Citta' di Desio 'Corona Turruta' per meriti artistici e culturali. Il repertorio spazia dal canto gregoriano e dalla polifonia del Cinquecento alle esperienze musicali del Novecento, passando per le grandi composizioni sinfonico-corali (Requiem, Messa dell'Incoronazione, Vespri de Confessore di Mozart; Messiah di Handel; Magnificat e Oratorio di Natale di Bach; un programma dedicato alla musica sacra di Vivaldi e a quella di Mendelssohn). Benche' l'interesse principale del coro sia la musica sacra, il repertorio profano spazia dai madrigali cinquecenteschi alla rielaborazione per coro di brani contemporanei. Accanto all'attivita' concertistica il Coro organizza corsi e conferenze volte alla diffusione della cultura musicale. Oltre quaranta coristi, con progetti cameristici dalla polifonia antica alla musica contemporanea.

Enrico Balestrieri - Direttore

Enrico Balestrieri, direttore artistico del Coro Citta' di Desio, ha compiuto gli studi musicali presso il Conservatorio 'G. Verdi' di Milano diplomandosi in organo con il M° L. Molfino e in composizione con il M° A. Guarnieri e il M° U. Rotondi. Presso l'Universita' di Pavia ha seguito i corsi di Paleografia e Filologia musicale. Ha inoltre studiato direzione corale con grandi direttori contemporanei e ha conseguito la laurea di secondo livello in Musica sacra presso il Conservatorio 'G. Cantelli' di Novara. Sue composizioni sono eseguite e premiate nel contesto di festival musicali e i suoi lavori sono in parte pubblicati dagli editori Carrara e Rugginenti. La sua produzione si rivolge in particolare verso la musica sacra, scrivendo brani per organo, coro, senza tralasciare la musica liturgica. Ha inoltre scritto musica per teatro per diverse formazioni strumentali. Nell'ottobre 2024 e' stato insignito dell'onorificenza della 'Corona Turruta' del comune di Desio per meriti artistici e culturali.

Riccardo Villani - Organista

Riccardo Villani, nato a Milano nel 1970, ha conseguito presso il Conservatorio 'G. Verdi' i Diplomi di Organo e Composizione organistica sotto la guida di Giancarlo Parodi (con il massimo dei voti e lode), di Pianoforte con Adriano Giordano, di Clavicembalo con Marina Mauriello (lode) e di Composizione con Azio Corghi. Nel 1995 ha vinto il Primo Premio assoluto al Concorso Organistico Internazionale di Kaltern (BZ). Premiato al XIV Concorso Organistico di Noale, al I° Concorso Internazionale 'Isola di Capri' e Primo Premio e Premio speciale del pubblico al V° Concorso Nazionale d'Organo 'Citta' di Viterbo'. Svolge intensa attivita' concertistica (oltre 700 concerti) come solista ed in collaborazione con orchestre, gruppi cameristici e cori. Ha inciso per Stradivarius, Nuova Era, Sarx-Records e Bongiovanni. Docente presso il Conservatorio 'Gaetano Donizzetti' di Bergamo e la Scuola musicale Fondazione 'Luigi Piseri' di Brughiero. Organista presso la Chiesa di S. Maria del Rosario a Milano.

MOTHER OF GOD - J. Tavener

Motetto di J. Tavener (1944-2013) che rappresenta la contemplazione di Maria di fronte alla morte in croce di Cristo. E' un brano dalla fissita' musicale che puo' essere rappresentata dalla volonta' di contemplare un'antica icona mariana. Su una preghiera di Michail Jur'evic Lermontov (1814-1842): Madre di Dio, sto qui ora in preghiera, davanti a questa icona del tuo radioso splendore, non per chiedere di essere salvato dal campo di battaglia, ne' per rendere grazie, ne' per implorare perdono per i peccati della mia anima, o per quelli delle altre anime. Intorpidito, triste e desolato sulla terra, ma per lei sola, che ti affido completamente.

ABIDE WITH ME - W.H. Monk

"Abide with me" significa principalmente "Resta con me" o "Dimora con me". E' un celebre inno cristiano inglese del 1847, spesso tradotto e cantato in italiano come un'invocazione solenne, specialmente nella forma "Resta con me, Signore, il di' declina". Si tratta di un inno di origine anglicana spesso tradotto anche per le nostre liturgie: (Resta con noi Signore la sera) Resta con me, Signore, il di' declina: fuga l'angoscia che m'opprime il cuor! Resta con me, la notte s'avvicina, resta con me, pietoso Redentor.

AN IRISH BLESSING - J. Moore

E' una dolcissima melodia irlandese che accompagna uno splendido testo poetico di commiato e di buon augurio. Trae origine da un'antica benedizione celtica: la letteratura celtica e' ricca di immagini legate alla natura per descrivere la relazione tra Dio e l'uomo. Aria, acqua e luce, gli elementi essenziali per la vita, sono evocati attraverso l'immagine del vento, della pioggia e del sole; la caratteristica della cristianita' celtica (dal IV al VII secolo dopo Cristo) era proprio il forte legame tra lo spirituale e il terreno. Possa la strada esserti lieve, Il vento possa sempre soffiare alle tue spalle, Il sole possa brillare sul tuo volto, e la pioggia cadere morbida sui tuoi campi, E finche' non ci incontriamo, finche' non ci incontriamo di nuovo, Dio ti porti nel palmo della sua mano. Il sole possa rendere le tue giornate luminose, Le stelle possano illuminare le tue notti, I fiori possano sbocciare lungo il tuo cammino, e la tua casa resistere alla tempesta. E finche' non ci incontriamo, finche' non ci incontriamo di nuovo, Dio ti porti nel palmo della sua mano.

AS TORRENTS IN SUMMER - E. Elgar

Come torrenti d'estate, mezzi asciutti nei loro canali, improvvisamente si alzano, sebbene il cielo sia ancora senza nuvole, perche' la pioggia e' caduta lontano alle loro sorgenti; cosi' i cuori che si indeboliscono si riempiono fino a traboccare, e coloro che lo vedono si meravigliano, e non sanno che Dio, lontano alle loro sorgenti, ha fatto piovere! Edward Elgar (1857-1934) mottetto dell'autore inglese che evidenzia la capacita' del linguaggio musicale di interpretare un testo ricco di poesia, di simbolismo e di fascino. Una preghiera universale.